

Treviso, novembre 2011

Cartella stampa

Inaugurazione pubblica e tavola rotonda:

NEW ITALIAN BLOOD 2011
Premio giovani architetti e paesaggisti

Fondazione Benetton Studi Ricerche
Treviso - 4 dicembre 2011 ore 17.00

La tavola rotonda si svolge in occasione della tappa trevigiana della mostra NIB TOP10, associata al **Premio internazionale NIB 2011 "Giovani architetti e paesaggisti"**, il prestigioso premio annuale, giunto alla terza edizione, dedicato ai giovani **studi italiani under 36**, che permette il confronto tra i lavori di architetti e paesaggisti emergenti.

La mostra è organizzata da **demogo studio di architettura**, premiato nella TOP10 architetti.

La mostra itinerante associata al Premio, organizzato dal network interattivo di architettura, paesaggio, design e arti visive **Newitalianblood.com**, sta seguendo un ideale viaggio dal sud al nord Italia; parte da Sciacca e tocca varie città italiane ed estere, fino a raggiungere New York.

Tappe della mostra itinerante:

Sciacca – Siracusa – Ragusa – Ferrara – Milano – **Treviso** – Ancona – Bologna – Venezia – Genova – Amsterdam – Siviglia – Barcellona – New York

La mostra, a ingresso libero, rimarrà visitabile fino al 14 dicembre 2011

TOP10 architetti

EXTERNALREFERENCE
ETB
SARACINO
COTTONE+INDELICATO
DEMOGO
VULTAGGIO
COFFICE
OFL ARCHITECTURE
MIRO ARCHITETTI
GHIGOS

TOP10 paesaggisti

OCCHIPINTI
TSPOON
AZIMUT LANDSCAPE
ATELIER DELLE VERDURE
stARTT
SUINGIARDINO
DEBOSIO
GATTI
TICINO
ZAMAGNI ZAMORA

Partecipanti alla tavola rotonda:

LUIGI CENTOLA (fondatore NIB)
MASSIMILIANO GIBERTI (architetto ricercatore)
DOMENICO LUCIANI (architetto paesaggista)
LUIGI PRESTINENZA PUGLISI (critico d'architettura)
DEMOGO
ETB
GHIGOS
MIRO ARCHITETTI
OCCHIPINTI
stARTT
TSPOON

Sede espositiva:**Fondazione Benetton Studi Ricerche**

spazi Bomben, via Cornarotta, 7-9 Treviso

Orari: Martedì – Venerdì 15.00 – 20.00
Sabato – Domenica 10.00 – 20.00

Info: Tel. 0422 5121 / www.fbsr.it

Promotore dell'evento:**demogo studio di architettura**

Simone Gobbo, Alberto Mottola, Davide De Marchi
via Cornarotta, 14 Treviso

Info: tel. 0422 1741014 / www.demogo.it

Breve storia di Newitalianblood

Newitalianblood nasce nel gennaio 2001 come primo network interattivo di architettura, paesaggio, design e arti visive.

Newitalianblood è diventato un punto di riferimento per i progettisti internazionali, con accessi, in crescita esponenziale, da 110 paesi e recensioni da parte dei maggiori media di architettura, cultura e tecnologia. Una newsletter mensile, inviata ad oltre 50.000 tra progettisti, media e aziende, divulga i concorsi, le mostre e le attività del portale.

Newitalianblood ha collaborato e realizzato progetti, concorsi, mostre e installazioni con: La Biennale di Venezia, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Campania, la Regione Calabria, la Regione Lazio, il Consiglio Nazionale Architetti PPC, l'Ordine Architetti PPC di Roma e di Campobasso, l'OICE, l'Istituto Nazionale per il Commercio Estero, la Soprintendenza BAP Salerno/Avellino, i Comuni di Roma, San Giuliano di Puglia, Pontecagnano Faiano, Castellabate e Frattamaggiore, l'Università di Salerno, la Fondazione Arkè, Sviluppo Lazio, Upper, Colombo Design e Autodesk.

Le attività e le mostre organizzate dal portale sono stati recensiti da riviste specializzate tra cui Wallpaper, Frame, Concept, L'Arca, Il Giornale dell'Architettura, Area, Progetti & Concorsi, d'Architettura, Costruire, Progettare, Paesaggio Urbano, Il Progetto; dai quotidiani La Repubblica, Affari & Finanza, El País, Cyberpays, Corriere delle Telecomunicazioni e da numerosi portali web.

Newitalianblood ogni anno organizza un Premio annuale, giunto alla terza edizione, a cui viene associata la mostra itinerante NIB TOP10, con lo scopo di diffondere il fermento delle realtà emergenti nel panorama internazionale.

Si tratta di una selezione del lavoro di ogni studio premiato, riassunto in due tavole in formato A1 verticale montate su supporto rigido e di una serie di supporti informativi generali.

Newitalianblood ha organizzato mostre, in partnership con Università, Ordini degli architetti e Associazioni a Stoccolma, Copenhagen, Madrid, Prato, Firenze, Milano, Cagliari, L'Aquila, Como, Reggio Calabria, Barcellona PG, Perugia, Merano, Cortina d'Ampezzo, Venezia, Salerno, Avellino, Castelbuono, Palermo, Roma, Treviso, Barcellona, Lisbona, Porto, Napoli, Campobasso, Bologna, Valencia, Ancona, Terni, Polignano a Mare, Cesena.

Nuove strategie urbane

- idee e progetti di una nuova generazione di architetti -

La difficile stagione che caratterizza l'architettura italiana, vede la nuova generazione impegnata ad affrontare una crisi che genera paralisi e tensioni, l'architettura appare oggi come svuotata di senso. Così pure le idee che descrivono lo spazio urbano, la necessità del progetto e della sua condivisione sono spesso descritte da verbi lontani da quanto percepito dai cittadini e dal pubblico.

La mostra offre la possibilità di costruire una piattaforma di dibattito aperta, dove i diversi soggetti sono chiamati a ripensare nuove strategie urbane in grado di decodificare la realtà, trasformando l'incontro in una riflessione sulle vie d'uscita possibili.

Lo schema del dibattito prevede aprire degli speed talks in cui gli studi mostreranno progetti con temi differenti, dal paesaggio all'architettura.

A seguire una discussione, moderata dall'architetto paesaggista Domenico Luciani, nella quale architetti, amministratori e aziende cercheranno di ridefinire nuovi ambiti di intervento.

Luigi Prestinzenza Puglisi, critico e attento osservatore della nuova generazione, cercherà di scattare un'istantanea "dell'architettura al tempo della crisi", offrendo chiavi di lettura in grado di proiettare i limiti e le possibilità delle mutazioni in atto.

Massimiliano Giberti, ricercatore dell'università di Genova e docente di progettazione, produrrà un'analisi complessiva dei progetti presentati, descrivendo alcune strategie possibili attraverso il rapporto tra l'architettura e la ricerca all'interno dell'ambito accademico.

Linea Light presenterà invece un esempio importante di condivisione attiva e di contaminazione tra evoluzione tecnologica ed architettura, mostrando come l'interazione ed il confronto fra idee e progetti sia in grado di produrre nuove prospettive.

Il dibattito deve essere un'occasione di condivisione e costruzione di idee in grado di incidere davvero sul nostro territorio, proprio per questo tutti i soggetti sono chiamati a un dialogo reale, in grado di costruire opportunità confrontabili fin da subito con il nostro contesto.

In breve, questa tavola rotonda è pensata proprio per produrre sinergie, ciò di cui il nostro paese ha bisogno, rompere l'isolamento che spesso aziende e giovani architetti affrontano, costruire opportunità condivise in grado di migliorare lo spazio che ogni giorno fa da sfondo alle nostre vite.

